

ADOC Piemonte, nell'ambito del Progetto Digitalmentis del Ministero delle Imprese e Made in Italy in collaborazione con la Regione Piemonte, ha redatto una serie di Newsletter in cui verranno affrontati due temi, ormai sempre più rilevanti, quali la Cybersecurity e l'Intelligenza Artificiale.

AI ed Emotività

In un'epoca in cui si adotta sempre di più l'intelligenza artificiale viene da chiedersi quali siano i confini tra l'umano e l'artificiale, ma soprattutto viene da chiedersi anche come vengano infranti ed invasi dalla presenza emergente dell'IA nella nostra società. Questa domanda diventa sempre più importante più si fa progredita la capacità di calcolo dell'intelligenza artificiale, siccome è diventata sempre più vicina all'imitare le capacità creative di una persona.

Per rispondere è importante capire cosa sia un'intelligenza artificiale.

L'intelligenza artificiale è un algoritmo, cioè un insieme strutturato di calcoli sequenziali. Intelligenze artificiali come le famosissime ChatGPT e Gemini sono delle forme molto progredite di algoritmo che prevedendo la prossima parola possono costruire frasi oppure prevedendo quale colore è più probabile che sia attorno ai pixel già colorati costruiscono una immagine.

Questa capacità predittiva diventa migliore mano a mano che aumentano i dati di addestramento disponibili all'algoritmo e l'algoritmo stesso si fa più raffinato con una maggiore quantità di parametri con cui utilizzare i dati di addestramento. Questo progresso incrementale è ciò che ha cambiato il nome di quelli che un tempo erano soltanto "bot testuali" fatti per scrivere brevi paragrafi in "intelligenze artificiali".

Lo stile d'esposizione dell'intelligenza artificiale si presenta come neutrale, astenuto dai giudizi e semplifica i temi trattati. Per questo stanno diventando sempre più comuni i casi in cui le persone usano le chat con l'intelligenza artificiale per affiancare o addirittura sostituire la psicoterapia perché vengono percepite come meno giudicanti di un altro umano.



Più digitali. Più liberi. Più protetti.



Newsletter Digitalmentis

A CURA DI ADOC PIEMONTE

Tuttavia l'IA essendo soltanto un algoritmo può solo rispondere agli stimoli che gli vengono offerti, quindi una domanda poco chiara o confusa potrebbe non permettere all'IA di rispondere adeguatamente ai bisogni per cui viene interpellata. Inoltre i chatbot IA tendono ad assecondare le domande dell'interlocutore e non hanno la cura che un professionista deve avere con il proprio paziente che talvolta va guidato piuttosto che compiaciuto nel proprio percorso terapeutico.

I vantaggi degli strumenti IA sono notevoli e capaci di migliorare la nostra società, ma per riuscire a contenere i loro impatti negativi noi consumatori dobbiamo essere coscienti e responsabili.

Adoc Piemonte ha preparato anche una videopillola per imparare a conoscere meglio l'intelligenza artificiale: <https://youtu.be/PkbNiFRHqzM>



piemonte
digitale 2030

REGIONE
PIEMONTE

Più digitali. Più liberi. Più protetti.

DIGITALMENTIS
Piemonte



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori - DM 31/07/2024; in Piemonte è realizzata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlata